



**ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 30 DELL'8 AGOSTO 2024**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI  
ALLA NOTA DI ASSESTAMENTO AL  
BILANCIO PREVENTIVO  
PER L'ANNO 2024**

**(artt. 14 e 19 del Regolamento di amministrazione e  
contabilità)**

## Indice

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Sintesi delle previsioni di bilancio 2024 .....</b>	<b>6</b>
2.1. Bilancio per missioni e programmi 2024 e nuovo piano dei conti integrato .....	6
2.2. Bilancio generale .....	7
2.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati .....	9
<b>3. Fabbisogno finanziario e relativa copertura .....</b>	<b>11</b>
3.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2024 .....	11
3.2. Trasferimenti a titolo di anticipazione da parte dello Stato ex art 35, comma 6, della legge n. 448/1998, fabbisogno finanziario e relativa copertura .....	13
<b>4. Previsione economico-patrimoniale .....</b>	<b>14</b>
4.1. Situazione patrimoniale generale .....	14
4.2. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare .....	19
4.3. Conto economico generale .....	22
<b>5. Gestione finanziaria .....</b>	<b>24</b>
5.1. La gestione finanziaria di competenza .....	24
5.2. La gestione finanziaria di cassa .....	29
5.3. La situazione amministrativa .....	30
<b>6. Le spese di funzionamento .....</b>	<b>32</b>
<b>7. Le misure di contenimento delle spese .....</b>	<b>35</b>
<b>8. Considerazioni finali .....</b>	<b>40</b>

## 1. Premessa

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS<sup>1</sup>, in data 24 luglio 2024, ha adottato la deliberazione n. 70 relativa alla «Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024», pervenuta dalla Segreteria del Presidente e del Consiglio di amministrazione con nota prot. n. 1336 del 24 luglio 2024<sup>2</sup>.

Con la Nota di assestamento in esame l'Istituto recepisce le risultanze del Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2023<sup>3</sup> ed aggiorna il Bilancio di previsione dell'esercizio 2024<sup>4</sup>.

La Nota di assestamento al bilancio preventivo per l'esercizio 2024 è elaborata sulla base delle norme e degli eventi di rilievo intervenuti dalla data di predisposizione del predetto preventivo e, in particolare, delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), degli elementi informativi desumibili dai flussi di cassa e dalle basi di dati dell'Istituto, nonché del quadro macroeconomico di riferimento descritto nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024), deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2024<sup>5</sup>.

Nell'Allegato tecnico<sup>6</sup> è precisato, altresì, che *"la stessa è redatta sulla base delle stime fornite dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale (CGSA) che tengono conto di elementi informativi interni, relativi all'aggiornamento dei dati contabili disponibili e alle informazioni rilevabili dagli archivi dell'Istituto al momento delle valutazioni, ed esterni, relativi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento e all'andamento dei principali parametri macroeconomici dell'economia nazionale"*.

Per ciò che concerne il quadro normativo di riferimento, si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione del Consiglio di amministrazione e

- 
- 1 - Il Consiglio di amministrazione è stato nominato, per la durata di un quadriennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, come da ultimo modificato dal decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e dal decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191. Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024 l'avvocato Gabriele Fava è stato nominato Presidente dell'INPS *"per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione"*; l'insediamento ha avuto luogo il successivo 18 aprile.
  - 2 - Con nota prot. n. 130991 del 23/07/2024 il Direttore generale ha sottoposto al Presidente il progetto di Nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2024. Tutta la documentazione per la riunione del Consiglio di amministrazione del 24/07/2024, è pervenuta al Collegio dalla Segreteria del Presidente e del Consiglio di amministrazione con nota prot. n. 9842 del 23/07/2024.
  - 3 - Adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 20 del 30 maggio 2024 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 14 del 16 luglio 2024.
  - 4 - Adottato dal Commissario straordinario con determinazione n. 79 dell'8 novembre 2023 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 40 del 19 dicembre 2023.
  - 5 - Si segnala che nell'Allegato tecnico alle pagine da 12 a 22, attraverso il confronto tra le due versioni di bilancio (originario e assestato), è presente un'analisi delle variazioni complessive e per le principali gestioni pensionistiche e non pensionistiche.
  - 6 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 7.

nell'Allegato tecnico del Direttore generale<sup>7</sup>.

Con riferimento agli scenari macroeconomici sottostanti le previsioni, come si evince dall'Allegato tecnico<sup>8</sup>, l'Amministrazione, nel precisare che *"la previsione macroeconomica tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si conferma all'1% come già previsto dalla NADEF del 27 settembre 2023"*, evidenzia anche che *"il tasso di inflazione è previsto in contrazione passando per il 2024 dal 2,4%, previsto a settembre 2023, al 1,6% del DEF di aprile. Tuttavia, il forte abbassamento del tasso di inflazione (-0,8%) avrà effetti soltanto nel 2025 mentre per il 2024 si conferma, anche se lievemente in diminuzione (-0,2%) il tasso di rivalutazione delle prestazioni pensionistiche (+5,4% a fronte del +5,6% del preventivo originario)"*.

Nell'Allegato tecnico è, inoltre, rappresentato che *"le previsioni riguardanti il mercato del lavoro dal punto di vista dell'occupazione vengono riviste in chiave migliorativa per il 2024, sia in termini di ULA che di forze di lavoro, nello specifico +0,2% le prime e +0,5% le seconde. Un miglioramento ancora superiore da cui deriva un evidente quadro migliorativo si apprezza sia nelle retribuzioni lorde per dipendente (+1,1%), sia nelle retribuzioni lorde globali (+1,5%)"*. In proposito, è tuttavia evidenziato che *"l'incremento dell'1,1% è imputabile fondamentalmente ai servizi non market (+6,4%), tanto che l'indice generale intera economia al netto di questi risulta negativo (-0,5%)"*.

Ciò premesso, il Collegio ha proceduto all'esame della Nota di assestamento, composta dai seguenti documenti:

- Relazione del Consiglio di amministrazione;
- Allegato tecnico del Direttore generale, contenente, tra l'altro, il piano degli acquisti – contratti pluriennali (allegato 1) ed il prospetto delle spese di funzionamento (allegato 2);
- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale (comprensivo dell'elenco dei capitoli per memoria);
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici;
- presunto stato patrimoniale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- bilancio per missioni e programmi;

7 - Cfr. Relazione del Consiglio di amministrazione alle pagine da 5 a 12, nonché Allegato tecnico alle pagine da 13 a 14.

8 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 12.



- preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, integrato con le missioni e i programmi;
- preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013;
- aggiornamento della nota preliminare.

Il Collegio con la presente Relazione illustra gli aspetti principali dell'analisi condotta sulla Nota di assestamento in esame e sui relativi allegati<sup>9</sup>.

---

9 - Si evidenzia che i dati esposti nelle successive tabelle sono elaborazioni effettuate dal Collegio sui dati contenuti nei seguenti documenti: «Relazione del Consiglio di amministrazione»; «Allegato tecnico» predisposto dal Direttore generale. Le eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori riportati in milioni di euro.

## 2. Sintesi delle previsioni di bilancio 2024

### 2.1. Bilancio per missioni e programmi 2024 e nuovo piano dei conti integrato

#### Bilancio per missioni e programmi

I valori aggiornati alla Nota di assestamento al bilancio preventivo 2024, ripartiti tra le missioni, sono sintetizzati nella seguente tabella n. 1, nella quale si espongono le poste di allocazione della spesa, in linea con la struttura prevista per il bilancio dello Stato.

TAB. N. 1 : BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI  
(importi in milioni di euro)

Denominazione	PREVISIONI 2024		PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024	
	ORIGINARIE		ASSESTATE		Assestate su Previsioni 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
<b>USCITE</b>	<b>548.413</b>	<b>550.296</b>	<b>562.034</b>	<b>564.328</b>	<b>13.621</b>	<b>14.032</b>
1. Missione "Politiche previdenziali"	337.480	337.829	335.784	335.366	-1.696	-2.463
2. Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	70.288	70.230	69.112	69.104	-1.176	-1.126
3. Missione "Politiche per il lavoro"	45.897	45.760	60.910	60.805	15.013	15.045
4. Missione "Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni"	6.182	6.178	6.192	6.492	10	314
5. Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro"	85.453	84.773	88.171	87.522	2.718	2.749
6. Missione "Fondi da ripartire"	976	976	488	488	-488	-488
7. Missione "Debiti di finanziamento"	2.136	4.550	1.377	4.550	-759	0

Fonte: Preventivo per missioni e programmi allegato alla Nota di assestamento 2024

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio corrente è proseguita l'attività istruttoria relativa all'ipotesi di un nuovo schema di bilancio per missioni e programmi proposta ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 e seguenti, del DPCM del 12 dicembre 2012. Tuttavia, a seguito delle osservazioni formulate dai suddetti Ministeri, come per il Rendiconto generale dell'anno 2023, anche la Nota di assestamento per l'anno 2024 in esame espone il bilancio per missioni e programmi sulla base dello schema già approvato dai Ministeri vigilanti nel 2016, senza modifiche<sup>10</sup>.

10 - Cfr. deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021 e n. 13 del 4 ottobre 2022, informativa n. 517 «Schema di bilancio per Missioni e Programmi dell'INPS – proposta di modifica dell'attuale assetto, con introduzione di nuove Missioni e nuovi Programmi – D.P.C.M. 12 dicembre 2012, articolo 3, comma 3 e ss.» presentata al Consiglio di amministrazione nel corso della seduta del 9 novembre 2022 (verbale n. 40/2022) e nota del Direttore generale prot. n. 147552 del 16/11/2022 (verbale n. 41/2022), nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, prot. n. 36/0002016.24-02-2023 (verbale n. 8/2023), nota del Direttore generale prot. n. 42931 del 02/03/2023 (verbale n. 9/2023), nota del Direttore generale prot. n. 74715 del 03/04/2023 (verbale n. 13/2023), nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza, prot. n. 65664/2023 del 06/04/2023 (verbale n. 14/2023), nota della Direzione centrale bilanci, contabilità e servizi fiscali prot. n. 6370 del 18/04/2023 (verbale n. 15/2023), nota del Direttore generale prot. n. 112591 del 23/05/2024 (verbale n. 20/2024).

## 2.2. Bilancio generale

Il Collegio evidenzia, nella seguente tabella n. 2, i principali dati di sintesi della Nota di assestamento al bilancio preventivo 2024, raffrontati con i corrispondenti valori dei Rendiconti relativi agli anni 2022 e 2023 e delle previsioni per il 2024 precedentemente deliberate, indicando, rispetto a queste ultime, le corrispondenti variazioni in valore assoluto.

TAB. N. 2 : PRINCIPALI DATI DI SINTESI (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>Gestione economico-patrimoniale</b>					
a - Risultato economico di esercizio (1)	7.146	2.063	-9.250	-9.210	40
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12	23.221	29.784	16.288	25.074	8.786
<b>Gestione finanziaria di competenza</b>					
Accertamenti	528.397	536.244	547.569	565.105	17.536
Impegni	504.843	524.056	548.413	562.034	13.621
<b>Saldo</b>	<b>23.554</b>	<b>12.188</b>	<b>-844</b>	<b>3.070</b>	<b>3.914</b>
di cui					
a - Risultato finanziario di parte corrente	14.354	7.668	-3.965	65	4.030
di cui :					
Entrate Contributive	256.138	269.152	274.567	276.982	2.415
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	159.566	164.822	169.480	182.197	12.717
Altre entrate correnti	4.893	5.219	4.070	4.387	317
<b>Sub totale</b>	<b>420.597</b>	<b>439.193</b>	<b>448.118</b>	<b>463.565</b>	<b>15.447</b>
Prestazioni Istituzionali	380.718	398.063	424.689	422.233	-2.456
Trasferimenti Pass/Altri interv.diversi	22.815	30.647	24.324	38.119	13.795
Altre spese correnti	2.709	2.816	3.069	3.149	80
<b>Sub totale</b>	<b>406.242</b>	<b>431.526</b>	<b>452.083</b>	<b>463.500</b>	<b>11.417</b>
<b>b - Risultato finanziario in conto capitale</b>	<b>9.200</b>	<b>4.520</b>	<b>3.121</b>	<b>3.005</b>	<b>-116</b>
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>					
Riscossioni (2)	345.332	362.378	367.273	371.298	4.025
Pagamenti	505.972	525.084	550.296	564.328	14.032
<b>Risultato di cassa (Differenziale da coprire)</b>	<b>-160.640</b>	<b>-162.706</b>	<b>-183.023</b>	<b>-193.029</b>	<b>-10.006</b>
<b>Copertura del risultato di cassa:</b>					
a - Anticipazioni di cassa dello Stato:	15.327	1.327	2.086	1.327	-759
* anticipazioni Tesoreria	14.000	0	0	0	0
* anticipazioni Stato (ex art. 35 L. n. 448/1998)	1.327	1.327	2.086	1.327	-759
b - Trasferimenti dal Bilancio dello Stato					
per il finanziamento:	154.745	160.376	165.711	183.542	17.831
* della GIAS	136.426	140.716	145.532	163.489	17.957
* della gestione degli invalidi civili	18.319	19.660	20.179	20.053	-126
<b>Totale copertura da parte dello Stato</b>	<b>170.072</b>	<b>161.703</b>	<b>167.796</b>	<b>184.869</b>	<b>17.073</b>
c - Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-9.432	1.002	15.227	8.160	-7.067
d - Rimborso anticipazioni dello Stato	0	0	0	0	0
<b>Totale copertura</b>	<b>160.640</b>	<b>162.705</b>	<b>183.023</b>	<b>193.029</b>	<b>10.006</b>
(in termini finanziari di cassa)					
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12</b>	<b>111.688</b>	<b>120.491</b>	<b>117.399</b>	<b>123.561</b>	<b>6.162</b>

Fonte: Dati contenuti nell'Allegato tecnico

(1) - Al netto delle riserve legali

(2) - Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

Per effetto delle modifiche proposte con la presente Nota di assestamento al bilancio preventivo 2024:

- la **gestione finanziaria di competenza presenta un saldo positivo pari a 3.070 milioni di euro** (a fronte del saldo negativo di 844 milioni di euro del preventivo originario 2024), determinato dall'avanzo di parte corrente per 65 milioni di euro e dall'avanzo di parte capitale per 3.005 milioni di euro.  
In particolare, si prevede un incremento delle entrate contributive di 2.415 milioni di euro (+0,9%), un incremento dei trasferimenti alla GIAS da parte dello Stato di 12.699 milioni di euro (+7,5%) ed un decremento delle uscite per prestazioni di 2.456 milioni di euro (-0,6%)<sup>11</sup>;
- la **gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2024, al lordo delle partite di giro e al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (183.542 milioni di euro) e delle anticipazioni di bilancio dello Stato per fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (1.327 milioni di euro) presenta un saldo negativo pari a 193.029 milioni di euro. Si stima un incremento delle riscossioni che passano da 367.273 milioni di euro nel preventivo originario a 371.298 milioni di euro (+4.025 milioni di euro) e dei pagamenti che passano da 550.296 milioni di euro nel preventivo originario a 564.328 milioni di euro (+14.032 milioni di euro). Il differenziale di cassa è comunque coperto dai trasferimenti complessivi da parte dello Stato (184.869 milioni di euro) e dalle disponibilità liquide, che si riducono, pertanto, di 8.160 milioni di euro<sup>12</sup>.

***Come evidenziato anche nelle Relazioni del Collegio ai recenti documenti di bilancio, il previsto decremento delle disponibilità liquide, ancorché più contenuto rispetto alle previsioni originarie, per effetto dei maggiori trasferimenti complessivi da parte dello Stato, comporta la necessità di assicurare un costante monitoraggio dei flussi di cassa, al fine del corretto aggiornamento del fabbisogno annuale di cassa, di cui all'art. 3, comma 12-bis, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425.***

- il **risultato economico di esercizio è stimato in disavanzo per 9.210 milioni di euro**, a fronte del risultato negativo di 9.250 milioni di euro delle previsioni originarie 2024, con un miglioramento, quindi, di 40 milioni di euro; tale risultato è esposto al netto delle assegnazioni e prelievi da riserve, pari a 4.582 milioni di euro (tra le quali sono

11 - Cfr. Tabella n. 5 di pagina 15 dell'Allegato tecnico.

12 - Le riscossioni al lordo delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato risultano pari a 556.167 milioni di euro.

incluse anche le variazioni del fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 92 e del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148), che portano il disavanzo economico di esercizio a 13.792 milioni di euro<sup>13</sup>;

- il **patrimonio netto presunto al termine del 2024 presenta un avanzo pari a 25.074 milioni di euro**, con un miglioramento di 8.786 milioni di euro rispetto all'avanzo patrimoniale di 16.288 milioni di euro delle previsioni originarie 2024, come precisato nell'Allegato tecnico<sup>14</sup>, *"a seguito del consolidamento dei dati patrimoniali relativi al rendiconto 2023 e delle stime del presente bilancio, tenuto conto del risultato d'esercizio sopra indicato e del ripiano delle anticipazioni ai sensi della L. n. 234/2021 art. 1 commi 634 e 635"*;
- l'**avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2024 è pari a 123.561 milioni di euro** (a fronte di 117.399 milioni di euro delle previsioni originarie).

### 2.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati

Nell'Allegato tecnico sono commentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle principali gestioni e dei fondi relativi all'esercizio 2024 aggiornati con la presente Nota di assestamento, confrontati con i corrispondenti dati delle previsioni originarie 2024<sup>15</sup>. In proposito, nella documentazione pervenuta non è presente la tabella di riepilogo dei saldi delle gestioni e fondi amministrati, diversamente dalla precedente Nota di assestamento per l'esercizio 2023.

Con riferimento a quanto evidenziato in occasione del Bilancio di previsione 2024, nella Nota di assestamento si riscontra un peggioramento del risultato di esercizio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, il cui avanzo presunto si riduce da 7.758 milioni di euro della previsione originaria a 4.998 milioni di euro (-2.760 milioni di euro). Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale previsto al 31 dicembre 2024 ammonta a 55.636 milioni di euro.

E', invece, in leggero miglioramento il risultato di esercizio della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, pari a 11.733 milioni di euro (+204 milioni di euro rispetto alla previsione originaria di 11.529 milioni di euro), determinato, come precisato dall'Amministrazione, *"principalmente dalla previsione di una contenuta espansione del gettito contributivo. Le spese istituzionali sono stimate in riduzione per quanto riguarda le prestazioni di malattia e gli anf, in aumento invece le erogazioni*

13 - Per una dettagliata esposizione cfr. tabelle n. 5 e n. 8 della presente Relazione.

14 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 9.

15 - Cfr. Allegato tecnico alle pagine 96 e 97.

della NASpI". Per effetto del citato risultato di esercizio, l'avanzo patrimoniale presunto al 31 dicembre 2024 della Gestione risulta pari a 241.812 milioni di euro.

In miglioramento anche i saldi della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica, che presenta un disavanzo economico di esercizio di 21.747 milioni di euro (23.052 milioni di euro nel preventivo 2024) ed un disavanzo patrimoniale presunto al 31 dicembre 2024 di 107.390 milioni di euro (109.277 milioni di euro nel preventivo 2024).

Si evidenzia, inoltre, l'incremento del risultato di esercizio del Fondo integrazione salariale, in avanzo di 195 milioni di euro a fronte del risultato di esercizio positivo delle previsioni originarie 2024 pari a 120 milioni di euro. L'avanzo patrimoniale presunto del Fondo passa, pertanto, a 5.061 milioni di euro.

Da segnalare, infine, il perdurante risultato di esercizio negativo del Comparto dei lavoratori autonomi, pari a 3.057 milioni di euro (comunque in miglioramento rispetto alle previsioni originarie 2024), nonostante il risultato positivo della Gestione dei "parasubordinati", come da dettaglio seguente:

- Artigiani: disavanzo economico di esercizio pari a 6.107 milioni di euro (6.048 milioni di euro nel preventivo 2024), con un disavanzo patrimoniale di 100.997 milioni di euro;
- Commercianti: disavanzo economico di esercizio pari a 3.569 milioni di euro (4.303 milioni di euro di disavanzo nel preventivo 2024), con un disavanzo patrimoniale di 28.171 milioni di euro;
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri: disavanzo economico di esercizio pari a 2.453 milioni di euro (1.950 milioni di euro di disavanzo nel preventivo 2024), con un disavanzo patrimoniale di 101.712 milioni di euro;
- Gestione separata ex art. 2 comma 26 della legge n. 335/1995 (c.d. "parasubordinati"): avanzo economico di esercizio pari a 9.072 milioni di euro (8.919 milioni di euro di avanzo nel preventivo 2024), con un avanzo patrimoniale di 172.337 milioni di euro.

***In merito, si precisa che, nella propria Relazione al Preventivo 2024, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, relativamente alle gestioni che presentano un consolidato trend di risultati negativi e che hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti.***

### 3. Fabbisogno finanziario e relativa copertura

#### 3.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2024

I **trasferimenti correnti da parte dello Stato**, appostati nella cat. 3<sup>^</sup> delle entrate, sono pari a complessivi **182.125 milioni di euro** (con un incremento di 12.703 milioni di euro rispetto al preventivo originario), di cui 181.943 milioni di euro destinati alla GIAS a titolo definitivo a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, ascrivibili:

- a) per 155.777 milioni di euro, alla copertura degli oneri non previdenziali e amministrati direttamente dalla GIAS (art. 37, legge n. 88/89), con un incremento di 13.090 milioni di euro (+9,2%) rispetto ai 142.687 milioni di euro delle previsioni originarie;
- b) per 20.823 milioni di euro alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al decreto legislativo n. 112/1998, con un decremento di 310 milioni di euro rispetto ai 21.133 milioni di euro delle previsioni originarie;
- c) per 5.343 milioni di euro destinati alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali<sup>16</sup>.

La successiva tabella n. 3 espone la ripartizione dei trasferimenti dallo Stato alla GIAS suddivisa per aggregati, desunta dall'Allegato tecnico<sup>17</sup> e dalla Relazione del Consiglio di amministrazione:

**TAB. N. 3 : RIPARTIZIONE TRASFERIMENTI A GIAS**  
(importi in milioni di euro)

Aggregati	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024 ORIGINARIE	PREVISIONI 2024 ASSESSATE
Oneri pensionistici	88.069	93.072	102.068	99.041
Oneri per il mantenimento del salario	7.456	8.002	7.827	9.007
Prestazioni di inclusione sociale: reddito e pensione di cittadinanza - ADI e SFL	8.126	6.949	7.122	7.122
Oneri per interventi a sostegno della famiglia	16.642	21.594	24.268	24.762
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	468	530	510	532
Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	23.957	31.553	25.317	39.288
Oneri per interventi diversi	12.286	2.732	2.132	2.191
<b>Totale</b>	<b>157.004</b>	<b>164.432</b>	<b>169.244</b>	<b>181.943</b>

Fonte: Dati contenuti nell'Allegato tecnico e nella Relazione del Consiglio di amministrazione

16 - Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali (23 milioni di euro), Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (115 milioni di euro), Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste (35 milioni di euro) e Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (5.170 milioni di euro). Cfr. anche tabella n. 18 di pagina 36 della Relazione del Consiglio di amministrazione.

17 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 30 e Relazione del Consiglio di amministrazione a pagina 34.

L'art. 37, comma 3, lett. c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e dall'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e l'art. 2, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 stabiliscono che è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi, dalla gestione speciale dei minatori e dall'INPDAP, nonché quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 12 giugno 1984, n. 222.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge di bilancio in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementato di un punto percentuale.

Inoltre, il contributo complessivamente determinato, al netto delle quote assegnate per la copertura degli oneri delle diverse gestioni, deve essere ripartito, fra le stesse gestioni ed i fondi interessati, con il procedimento di cui all'art. 14 (conferenza dei servizi) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm., sulla scorta dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997).

Per l'anno 2024 la stima dell'ammontare dei trasferimenti dallo Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione viene evidenziata nella seguente tabella n. 4, nella quale sono esposti anche gli importi degli anni 2022 e 2023 e delle previsioni originarie 2024.

**TAB. N. 4 : RIPARTIZIONE APPORTO DELLO STATO**  
(importi in milioni di euro)

Norme di riferimento statali	Consuntivo 2022 L. 234/2021	Consuntivo 2023 L. 197/2022	Previsioni 2024 originarie	Previsioni 2024 asstate L. 213/2023
<b>Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata</b>				
dal FPLD	17.340	18.416	19.982	20.346
dalla Gestione CD/CM POST 1988	2.310	3.174	3.445	3.015
dalla Gestione ARTIGIANI	2.134	2.097	2.275	2.077
dalla Gestione COMMERCianti	583	633	687	678
dalla Gestione MINATORI	3	4	4	4
<b>APPORTO DELLO STATO</b> (cap. 4351- stato di previsione Ministero Lavoro)	<b>22.372</b>	<b>24.323</b>	<b>26.393</b>	<b>26.120</b>
<b>APPORTO DELLO STATO - GIAS - Pensioni CD/CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato</b> (cap. 4353 - stato di previsione Ministero Lavoro)	<b>294</b>	<b>265</b>	<b>265</b>	<b>238</b>
ex ENPALS	80	87	93	94
ex INPDAP	2.613	2.841	2.910	3.050
<b>TOTALE</b>	<b>25.359</b>	<b>27.516</b>	<b>29.661</b>	<b>29.502</b>

Fonte: Dati contenuti nell'Allegato tecnico

### **3.2. Trasferimenti a titolo di anticipazione da parte dello Stato ex art 35, comma 6, della legge n. 448/1998, fabbisogno finanziario e relativa copertura**

Per l'anno 2024, **il trasferimento a titolo di anticipazione da parte dello Stato ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998** è previsto in **1.327 milioni di euro**, rispetto a 2.086 milioni di euro stimati in occasione delle previsioni originarie.

Conseguentemente, il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003, passa da 34.791 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2023 a 36.118 milioni di euro previsti alla fine dell'esercizio 2024.

La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato stimato per l'esercizio 2024.

Il fabbisogno finanziario complessivo del FPLD, per l'anno 2024, è stimato per un importo di 144.363 milioni di euro. Tale fabbisogno trova copertura per 20.976 milioni di euro dal trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 123.387 milioni di euro dalle disponibilità della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/89.

Per quanto concerne le gestioni relative ai dipendenti pubblici, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (CPDEL, CPI e CPUG), pari a complessivi 128.165 milioni di euro, è coperto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998, in parte da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (15.142 milioni di euro), mentre il fabbisogno residuo (113.023 milioni di euro) è soddisfatto mediante utilizzo delle disponibilità delle altre gestioni pubbliche in attivo.

## **4. Previsione economico-patrimoniale**

### **4.1. Situazione patrimoniale generale**

Lo Stato patrimoniale espone per l'esercizio 2024 un **avanzo patrimoniale netto presunto di 25.074 milioni di euro**, a fronte dell'avanzo patrimoniale di 16.288 milioni di euro stimato nel bilancio di previsione 2024 originario.

Tale **netto patrimoniale** scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci (così come rappresentato nella tabella n. 5):

- 95.017 milioni di euro di riserve obbligatorie e derivanti dalla legge;
- -162.006 milioni di euro di disavanzi economici portati a nuovo;
- -13.792 milioni di euro di disavanzo economico di esercizio<sup>18</sup>;
- 100.285 milioni di euro di contributi per ripiano disavanzi<sup>19</sup>;
- 16 milioni di euro per riserve statutarie INPGI;
- 5.554 milioni di euro per fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà, di cui alla legge n. 92/2012 e al decreto legislativo n. 148/2015.

---

18 - Questo importo comprende i valori relativi a «assegnazioni e prelievi da riserve legali».

19 - Tale ammontare è costituito dall'importo di 25.198 milioni di euro per ripiano disavanzi (di cui 21.698 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 147/2013 e 3.500 milioni di euro per il combinato disposto dell'art. 1, comma 5, della legge n. 147/2013 e dell'art. 49, comma 3, del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014), dall'ulteriore intervento di cui all'art. 1, comma 178, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) per 61.787 milioni di euro e dai trasferimenti a titolo definitivo delle anticipazioni di tesoreria per 13.300 milioni di euro previsti dall'art. 1, commi 634 e 635, della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022).

TAB. N. 5 : SINTESI STATO PATRIMONIALE (importi in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	CONSUNTIVO 2022 (**)	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
Immobilizzazioni immateriali	278	216	327	295	-32
Immobilizzazioni materiali	2.466	2.563	3.204	2.784	-420
Immobilizzazioni finanziarie	10.168	10.213	12.243	11.335	-908
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.912</b>	<b>12.992</b>	<b>15.774</b>	<b>14.414</b>	<b>-1.360</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Rimanenze	325	330	335	334	-1
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti	65.390	71.080	76.552	72.071	-4.481
Disponibilità liquide	40.947	39.944	15.331	31.784	16.453
Attività finanziarie non immobilizzate	225	225	225	225	0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>106.887</b>	<b>111.580</b>	<b>92.443</b>	<b>104.414</b>	<b>11.971</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
Ratei attivi	30.651	32.313	33.488	33.292	-196
Risconti attivi	0	7	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>30.651</b>	<b>32.320</b>	<b>33.488</b>	<b>33.292</b>	<b>-196</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>150.450</b>	<b>156.893</b>	<b>141.705</b>	<b>152.120</b>	<b>10.415</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	86.696	90.717	95.128	95.017	-112
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-160.003	-159.132	-169.808	-162.006	7.802
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	871	-2.874	-13.831	-13.792	39
Contributi per copertura disavanzi	91.285	95.785	100.285	100.285	0
Riserve statutarie	16	16	16	16	0
Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex legge 92/2012 e legge 148/2015	4.356	5.272	4.498	5.554	1.056
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.221</b>	<b>29.784</b>	<b>16.288</b>	<b>25.074</b>	<b>8.785</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
Fondi per rischi ed oneri	21.073	22.120	22.471	23.746	1.275
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>21.073</b>	<b>22.120</b>	<b>22.471</b>	<b>23.746</b>	<b>1.275</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.</b>					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.633	1.547	1.535	1.774	239
<b>Totale trattamento di fine rapporto di lavoro sub.</b>	<b>1.633</b>	<b>1.547</b>	<b>1.535</b>	<b>1.774</b>	<b>239</b>
<b>E) DEBITI</b>					
Debiti (*)	<b>100.267</b>	<b>99.151</b>	<b>96.926</b>	<b>97.028</b>	<b>102</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>					
Ratei passivi	3.843	3.865	4.002	4.003	1
Risconti passivi	5	8	66	67	1
Riserve tecniche	407	417	417	427	10
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>4.255</b>	<b>4.290</b>	<b>4.485</b>	<b>4.497</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>150.450</b>	<b>156.893</b>	<b>141.705</b>	<b>152.120</b>	<b>10.415</b>

Fonte: Allegato tecnico

(\*) L'importo dei debiti non coincide con quello dei residui passivi, in quanto nel passivo di Stato Patrimoniale sono compresi anche debiti che non costituiscono residui (vedi anche tabella n. 16)

(\*\*) I valori patrimoniali iniziali al 1° gennaio 2022 differiscono rispetto ai corrispondenti importi presenti al 31 dicembre 2021 per l'aggiornamento dei valori delle immobilizzazioni immateriali e per l'acquisizione del bilancio ex INPGI

Con riferimento alla situazione patrimoniale di cui alla precedente tabella, si osserva quanto segue:

- a) le **attività** sono pari a complessivi **152.120 milioni di euro** e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante per 104.414 milioni di euro e, in particolare, dai residui attivi (crediti) che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 72.071 milioni di euro, con una diminuzione di 4.481 milioni di euro rispetto al preventivo originario 2024 e un incremento di 991 milioni di euro rispetto al consuntivo 2023.

I **crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti** sono stimati, alla fine del 2024, in complessivi 137.425 milioni di euro, a fronte di 141.362 milioni di euro iscritti nel preventivo originario 2024. Rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio (127.160 milioni di euro), la variazione presunta in aumento risulta pari a 10.265 milioni di euro<sup>20</sup>.

Detta partita trova la sua posta rettificativa nel **Fondo svalutazione crediti contributivi**, il quale, alla fine dell'anno, è previsto pari a 110.679 milioni di euro, rispetto a 116.909 milioni di euro del preventivo originario 2024<sup>21</sup>. In particolare, l'accantonamento per il 2024 è stato adeguato in 7.960 milioni di euro a fronte di una previsione iniziale di 7.823 milioni di euro, con un incremento di 137 milioni di euro.

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti contributivi deriva dall'adozione della determinazione del Direttore generale n. 158 del 17 luglio 2024, con la quale sono state definite le percentuali di svalutazione da applicare alla Nota di assestamento in esame (cfr. verbale n. 28/2024)<sup>22</sup>.

Si riporta, nella successiva tabella n. 6, la serie storica delle percentuali di svalutazione applicate dall'Amministrazione nei recenti documenti di bilancio a partire dal Rendiconto 2022.

20 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 92.

21 - Il Fondo svalutazione crediti contributivi nei consuntivi 2023, 2022 e 2021 era rispettivamente pari a 102.733 milioni di euro, 100.426 milioni di euro e 94.246 milioni di euro.

22 - La citata determinazione è pervenuta al Collegio con nota n. 129725 del 18/07/2024, con la quale sono state trasmesse anche la relazione del Direttore centrale entrate (nota n. 69121 del 15/07/2024), propedeutica alla determinazione del Direttore generale, e la nota dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 6 giugno 2024, contenente (come specificato nelle premesse della citata determinazione) un aggiornamento, "alla data del 30 aprile 2024, circa il numero di richieste di adesione ed il relativo stato delle riscossioni della c.d. Rottamazione quater prevista dalla Legge n. 197/22", nonché la situazione del portafoglio crediti in gestione alla data del 30 aprile 2024.

TAB. N. 6 - PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI APPLICATE NEI VARI DOCUMENTI DI BILANCIO

	Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti	Crediti per la gestione separata (art. 2 Legge n. 335/95)	Crediti verso le gestioni ex ENPALS
Determinazione DG n. 309 dell'8 novembre 2022 (PREVENTIVO 2023)	Fino al 2018	99	99	99	99	99	99	99
	2019	91,71	91,71	80	80	80	80	91,71
	2020	75,56	75,56	70	70	70	70	75,56
	2021	54,53	54,53	60	60	60	60	54,53
	2022	30,35	30,35	50	50	50	50	30,35
	2023	13,3	13,3	25	25	25	25	13,3
Determinazione DG n. 132 del 18 aprile 2023 (CONSUNTIVO 2022)	Fino al 2017	99	99	99	99	99	99	99
	2018	93,58	93,58	80	80	80	80	93,58
	2019	73,45	73,45	70	70	70	70	73,45
	2020	50,86	50,86	60	60	60	60	50,86
	2021	36,74	36,74	50	50	50	50	36,74
	2022	18,23	18,23	25	25	25	25	18,23
Determinazione DG n. 167 del 28 giugno 2023 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2023)	Fino al 2018	99	99	99	99	99	99	99
	2019	93,58	93,58	80	80	80	80	93,58
	2020	75,56	75,56	70	70	70	70	75,56
	2021	54,53	54,53	60	60	60	60	54,53
	2022	36,74	36,74	50	50	50	50	36,74
	2023	18,23	18,23	25	25	25	25	18,23
Determinazione DG n. 218 del 17 ottobre 2023 (PREVENTIVO 2024)	Fino al 2019	99	99	99	99	99	99	99
	2020	91,71	91,71	80	80	80	80	91,71
	2021	75,56	75,56	70	70	70	70	75,56
	2022	54,53	54,53	60	60	60	60	54,53
	2023	30,35	30,35	50	50	50	50	30,35
	2024	13,3	13,3	25	25	25	25	13,3
Determinazione DG n. 108 del 5 aprile 2024 (CONSUNTIVO 2023)	Fino al 2018	99	99	99	99	99	99	99
	2019	92,99	92,99	80	80	80	80	92,99
	2020	70,64	70,64	70	70	70	70	70,64
	2021	57,39	57,39	60	60	60	60	57,39
	2022	40,08	40,08	50	50	50	50	40,08
	2023	19,14	19,14	25	25	25	25	19,14
Determinazione DG n. 158 del 17 luglio 2024 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2024)	Fino al 2019	99	99	99	99	99	99	99
	2020	91,71	91,71	85	85	85	85	91,71
	2021	75,56	75,56	75	75	75	75	75,56
	2022	57,39	57,39	60	60	60	60	57,39
	2023	30,35	30,35	50	50	50	50	30,35
	2024	13,3	13,3	25	25	25	25	13,3

Con riferimento all'ammontare del Fondo svalutazione crediti, nell'Allegato tecnico è individuata<sup>23</sup> "una percentuale media di svalutazione pari a 80,5% (82,7% per i crediti della gestione dei lavoratori dipendenti, 78,5% per i crediti della gestione «artigiani» e 77,2% per i crediti della gestione «commercianti»)".

**Al riguardo, il Collegio richiama quanto sottolineato, da ultimo nella propria Relazione al Rendiconto generale dell'anno 2023, circa la necessità, da un lato, di migliorare le procedure di incasso, diretto e per il tramite degli agenti della riscossione, dall'altro, di provvedere con maggiore incisività all'opera di cancellazione dei**

23 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 79.

***crediti inesigibili con relativa compensazione a valere sul fondo svalutazione.***

***Nello specifico, il Collegio ribadisce nuovamente l'urgenza di completare l'eliminazione dei crediti contributivi di importo residuo fino a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, nonché di portare a compimento l'attività di eliminazione degli ulteriori crediti contributivi di importo residuo fino a 1.000 euro, ai sensi dell'art. 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.***

***Il Collegio, inoltre, rinnova l'invito all'Istituto a proseguire, sulla base degli elementi acquisiti, nell'adeguamento degli accantonamenti sul fondo rischi su crediti, come, peraltro, previsto dall'art. 2423 bis, primo comma, n. 4 del codice civile, ciò anche in considerazione delle informazioni che saranno acquisite alla conclusione del processo di definizione agevolata.***

***Il Collegio raccomanda, infine, di porre in essere tutte le iniziative utili al miglioramento della capacità e tempestività di intervento, ai fini della riscossione dei contributi.***

Il **Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare**, alla fine dell'anno, è stimato pari a 2.995 milioni di euro, stesso importo individuato nel 2023.

b) Le **passività sono stimate in complessivi 127.045 milioni di euro** e sono composte da:

- debiti per 97.028 milioni di euro, comprensivi del debito verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di Tesoreria (pari a 18.855 milioni di euro, in diminuzione di 4.500 milioni di euro rispetto all'importo di 23.355 milioni di euro del 2023 per effetto della disposizione introdotta dai commi 634 e 635 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234). Inoltre, tra i debiti figurano anche le anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (pari a 36.118 milioni di euro, come precedentemente illustrato nel paragrafo 3.2), nonché le somme per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti da varie leggi;
  - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 1.774 milioni di euro;
  - fondi per rischi ed oneri pari a 23.746 milioni di euro.
- In particolare, relativamente al «Fondo rischi per il contenzioso giudiziario», per il 2024 è stata adeguata la consistenza finale in 41 milioni di euro. Al riguardo, nell'Allegato tecnico è precisato che *"non è stato necessario procedere all'assegnazione di una quota per l'adeguamento del «Fondo rischi per il contenzioso giudiziario»"*

*istituito a copertura del rischio di soccombenza derivante dall'esito delle controversie legali instaurate nell'ambito del settore delle spese di funzionamento (spese per il personale, per l'acquisto di beni e servizi, oneri tributari, risarcimento danni e spese per consumi intermedi)"<sup>24</sup>.*

***Ciò premesso, il Collegio, al fine di assicurare la congruità del «Fondo rischi per il contenzioso giudiziario», raccomanda la sistematica valutazione del rischio di soccombenza, conformandosi alla previsione di cui all'art. 18 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità<sup>25</sup>.***

- ratei e risconti passivi per 4.497 milioni di euro.

## **4.2. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare**

Per quanto riguarda i piani di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'INPS, in occasione dell'esame del Bilancio di previsione dell'anno 2024 il Collegio aveva analizzato le poste iscritte in coerenza con i valori previsti nel «Piano di investimento e disinvestimento 2023-2025» del patrimonio immobiliare e mobiliare, approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con propria deliberazione n. 23 del 15 febbraio 2023. Con la determinazione n. 78 del 2 novembre 2023 il Commissario straordinario, su proposta del Direttore generale, ha adottato il «Piano di investimento e disinvestimento 2024-2026», approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 38 del 30 novembre 2023. Il Collegio ha esaminato il suddetto Piano nel verbale n. 40/2023, cui si fa rinvio.

Nell'Allegato tecnico<sup>26</sup> è precisato che *"rispetto al preventivo originario 2024, l'importo per sottoscrizione di nuove quote di fondi immobiliari (fondo i3-INPS) è stato rideterminato in 120 mln (100 mln nel preventivo 2024). Nel 2024, si stimano, inoltre, acquisti per immobili strumentali pari a euro 130 mln (nel bilancio preventivo originario erano stati previsti acquisti per 90 mln), vendite dirette per 90 mln (stesso importo previsto nel bilancio preventivo originario) nonché apporti di immobili al fondo i3 – INPS per 120 mln (100 mln nel bilancio preventivo 2024).*

*Sempre in attuazione del predetto Piano e, con specifico riferimento ai rimborsi parziali di quote di fondi immobiliari, si è previsto un rimborso di*

24 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 80.

25 - In particolare, per la valutazione del rischio di soccombenza del contenzioso si richiama il principio contabile OIC n. 31.

26 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 93.

quote del Fondo immobiliare i3-INPS, pari a 50 mln (nel bilancio preventivo originario erano stati previsti rimborsi per 20 mln)".

Con riferimento ai fondi mobiliari INPGI – gestione sostitutiva, "il fondo denominato «SINERGIA II», con comunicazione del 19/07/2023, Alkemia SGR S.p.A., (scaduto il 30/07/2023), ha comunicato la relativa messa in liquidazione con un piano di smobilizzo al 31/12/2024.

Per quanto riguarda i fondi «SICAR NCP I S.C.A» (scadenza 31 dicembre 2024) e «SICAV HAMILTON LANE EQUITY FEEDER FUND S.C.A.» (scadenza 31 dicembre 2024), si prevede il rimborso totale del capitale entro il corrente esercizio".

Per quanto concerne, invece, i fondi immobiliari, nell'Allegato tecnico è rappresentato che, relativamente ad INPGI – gestione sostitutiva, "con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 19 giugno 2024 è stato autorizzato l'acquisto dell'immobile strumentale sito in Roma, Via Nizza, nn. 152-154 per una spesa complessiva di euro 5.190.000,00. L'acquisizione delle suddette unità avverrà mediante rimborso anticipato parziale pro quota, delle quote di partecipazione detenute dall'Istituto nel «Fondo Giovanni Amendola», per un corrispondente controvalore di euro 5.190.000,00. Ai fini contabili l'operazione non ha alcuna incidenza sull'attivo patrimoniale dell'Istituto risolvendosi in un mero mutamento della classificazione patrimoniale da «partecipazioni mobiliari», in riduzione, a «immobili strumentali», in aumento".

Infine, l'Allegato tecnico riferisce che "oltre che alle operazioni dianzi riportate, le ulteriori variazioni di consistenza, rispetto all'inizio dell'esercizio, sono ascrivibili a previsioni di rimborso pro quota del Fondo immobiliare Senior e all'aumento del capitale sociale di 3I s.p.a.".

Ciò posto, il **valore degli immobili di proprietà dell'INPS** alla data del 31 dicembre 2024 (al lordo del fondo di ammortamento) **è stimato, complessivamente, in 2.639 milioni di euro**, come evidenziato nella tabella che segue.

TAB. N. 7/A : VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

IMMOBILI	PREVISIONI ASSESTATE 2024			
	DA REDDITO	STRUMENTALI	STRUTTURE SOCIALI	TOTALE
	(importi in milioni di euro)			
GESTIONE PRIVATA	852	348	2	1.202
GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	852	503	59	1.414
GESTIONE LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	3	20	0	23
<b>INPS</b>	<b>1.707</b>	<b>871</b>	<b>61</b>	<b>2.639</b>

Fonte: Allegato tecnico

Si riporta, di seguito, la tabella delle variazioni stimate nell'esercizio 2024, rispetto all'esercizio precedente, delle **immobilizzazioni finanziarie** sulla base delle informazioni sopra riportate, desunte dall'Allegato tecnico e dalla situazione patrimoniale presunta al 31 dicembre 2024.

TAB. N. 7/B : VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Consuntivo 2023	Previsioni 2024 Assestate	Differenza Previsioni 2024 Assestate su Consuntivo 2023
<b>1 - Titoli azionari</b>			
IGEI s.p.a. in liquidazione	930.215,81	930.215,81	0,00
Intesa SanPaolo S.p.A.	27.166.469,67	27.166.469,67	0,00
3-I S.p.A.	14.700.000,00	22.050.000,00	7.350.000,00
INPS Servizi S.p.A. (ex SISPI S.p.A.)	22.500.000,00	22.500.000,00	0,00
	<b>65.296.685,48</b>	<b>72.646.685,48</b>	<b>7.350.000,00</b>
<b>2 - Impieghi mobiliari da perfezionare</b>			
IGEI s.p.a. in liquidazione	2.765.626,69	2.765.626,69	0,00
3-I S.p.A.	7.350.000,00	0,00	-7.350.000,00
INPS Servizi S.p.A. (ex SISPI S.p.A.)	0,00		0,00
	<b>10.115.626,69</b>	<b>2.765.626,69</b>	<b>-7.350.000,00</b>
<b>3 - Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati</b>			
Eurizon Capital SGR	-	0,00	0,00
BTP presso BNL-BNP Paribas	24.677.280,82	24.677.280,82	0,00
Polizze vita	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00
	<b>40.677.280,82</b>	<b>40.677.280,82</b>	<b>0,00</b>
<b>4 - Impieghi in titoli diversi da perfezionare</b>	<b>25.783.723,79</b>	<b>25.715.923,00</b>	<b>-67.800,79</b>
<b>5 - Impieghi in titoli diversi</b>			
Buoni postali fruttiferi	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
<b>6 - Fondi immobiliari</b>			
Alpha	41.708.237,00	41.708.237,00	0,00
Gamma	261.898.163,48	261.898.163,48	0,00
Aristotele	630.000.000,00	630.000.000,00	0,00
Senior	94.250.000,00	92.871.499,49	-1.378.500,51
i3-INPS	262.772.310,73	332.772.310,73	70.000.000,00
i3-Silver	22.366.853,57	22.366.853,57	0,00
Giovanni Amendola (INPGI)	693.704.894,67	688.514.894,67	-5.190.000,00
Investimenti per l'abitare	20.813.437,38	20.951.004,08	137.566,70
	<b>2.027.513.896,83</b>	<b>2.091.082.963,02</b>	<b>63.569.066,19</b>
<b>7 - Quote di fondi comuni di investimento mobiliare</b>			
Fondi mobiliari INPGI (OICR private equity)	2.417.861,95	0,00	-2.417.861,95
<b>8 - Altre partecipazioni</b>			
Partecipazione Banca d'Italia	225.000.000,00	225.000.000,00	0,00

Fonte: Informazioni contenute nell'Allegato tecnico e nello Stato patrimoniale

In proposito, il Collegio ha accertato la coerenza delle variazioni sulle consistenze patrimoniali, economiche e finanziarie riportate nel documento in esame con il citato «Piano di investimento e disinvestimento 2024-2026»:

- per quanto riguarda gli immobili di proprietà (per effetto delle vendite dirette, del conferimento degli immobili al fondo «i3-INPS» e dell'acquisto di immobili da destinare a sedi strumentali dell'Istituto);
- per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla sottoscrizione di nuove quote di fondi immobiliari ed al rimborso di quote dei fondi immobiliari e mobiliari.

Con riferimento alle stime delle consistenze della voce «Titoli azionari» dello stato patrimoniale, relativamente all'aumento del capitale sociale della

società 3-I S.p.A., il valore riportato nell'Allegato tecnico e la variazione nello stato patrimoniale per l'anno 2024, rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente, tengono conto del versamento al capitolo di spesa 8U2113001 «Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie» della terza ed ultima rata, di eguale importo, per la sottoscrizione del capitale. Nell'Allegato tecnico è, altresì, precisato che *"non sono state previste variazioni relative al conferimento degli asset informatici a 3-I S.p.A."*<sup>27</sup>.

***Per quanto riguarda la dismissione del patrimonio immobiliare da reddito, il Collegio richiama quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.***

***Fermo restando che, ai sensi dell'art. 71 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, il valore iscritto in bilancio dei Fondi immobiliari non quotati è dato dal prezzo di acquisto, il Collegio evidenzia la necessità di una puntuale valutazione dello stadio di realizzazione dei programmi intrapresi dai Fondi immobiliari partecipati, anche ai fini di prevenire eventuali svalutazioni.***

***Per quanto riguarda la partecipazione nella società 3-I S.p.A., come affermato dall'Amministrazione, non sono state previste variazioni relative al conferimento degli asset informatici. I relativi dati patrimoniali sono stati naturalmente riallineati con quelli esposti nel Rendiconto generale 2023 e, conseguentemente, sono state adeguate le stime dei corrispondenti fondi di ammortamento.***

#### 4.3. Conto economico generale

Il **risultato di esercizio** per il 2024 è stimato **in disavanzo per 9.210 milioni di euro**, a fronte del disavanzo di 9.250 milioni di euro delle previsioni originarie, con un miglioramento, quindi, di 40 milioni di euro, come evidenziato nella seguente tabella n. 8. Tale risultato è al netto delle assegnazioni e prelievi da riserve legali, che portano il risultato economico in disavanzo per 13.792 milioni di euro.

27 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 88.

TAB. N. 8 : CONTO ECONOMICO GENERALE (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	401.479	410.815	427.950	428.423	473
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-394.581	-409.260	-437.422	-437.818	-396
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.897</b>	<b>1.555</b>	<b>-9.472</b>	<b>-9.395</b>	<b>77</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	186	194	260	212	-48
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-4	4	0	0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	202	446	96	127	31
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.281</b>	<b>2.199</b>	<b>-9.116</b>	<b>-9.056</b>	<b>60</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-135	-136	-134	-154	-20
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>7.146</b>	<b>2.063</b>	<b>-9.250</b>	<b>-9.210</b>	<b>40</b>
<b>ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI</b>	<b>-6.275</b>	<b>-4.937</b>	<b>-4.581</b>	<b>-4.582</b>	<b>-1</b>
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	32	0	0	0	0
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-3.692	-4.021	-4.386	-4.300	86
PRELIEVI DAL FONDO RISERVA RISULTATI DI ESERCIZIO DEI FONDI DI SOLIDARIETA'	0	0	0	0	0
ASSEGNAZIONI AL FONDO RISERVA RISULTATI DI ESERCIZIO DEI FONDI DI SOLIDARIETA'	-2.615	-916	-195	-282	-87
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO</b>	<b>871</b>	<b>-2.874</b>	<b>-13.831</b>	<b>-13.792</b>	<b>39</b>

Fonte: Allegato tecnico

## 5. Gestione finanziaria

### 5.1. La gestione finanziaria di competenza

Come evidenziato nel paragrafo 2.2 della presente Relazione, per effetto delle modifiche proposte con la Nota di assestamento al bilancio di previsione 2024, la **gestione finanziaria di competenza** presenta un **saldo positivo pari a 3.070 milioni di euro**, a fronte del saldo negativo di 844 milioni di euro delle previsioni originarie 2024, quale somma algebrica di 65 milioni di euro di avanzo delle partite correnti (nel preventivo originario era, invece, stimato un disavanzo di 3.965 milioni di euro) e di 3.005 milioni di euro di avanzo delle partite in conto capitale (nel preventivo originario era stimato un avanzo di 3.121 milioni di euro).

**TAB. N. 9 : GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>ENTRATE</b>	<b>528.397</b>	<b>536.244</b>	<b>547.569</b>	<b>565.105</b>	<b>17.536</b>
di parte corrente (Titolo I)	420.597	439.193	448.118	463.565	15.447
in conto capitale (Titolo II)	32.217	13.981	13.995	13.369	-626
per partite di giro (Titolo IV)	75.583	83.070	85.456	88.171	2.715
<b>USCITE</b>	<b>504.842</b>	<b>524.056</b>	<b>548.413</b>	<b>562.034</b>	<b>13.621</b>
di parte corrente (Titolo I)	406.242	431.526	452.083	463.500	11.417
in conto capitale (Titolo II)	23.017	9.461	10.874	10.364	-510
per partite di giro (Titolo IV)	75.583	83.070	85.456	88.171	2.715
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>23.554</b>	<b>12.188</b>	<b>-844</b>	<b>3.070</b>	<b>3.914</b>
di parte corrente	14.354	7.668	-3.965	65	4.030
in conto capitale	9.200	4.520	3.121	3.005	-116

Fonte: Allegato tecnico

Nello specifico, le **entrate** sono state aggiornate, complessivamente, in 565.105 milioni di euro, a fronte dei 547.569 milioni di euro della previsione originaria 2024, con un aumento di 17.536 milioni di euro (+3,2%).

TAB. N. 10 : SINTESI DELLE ENTRATE CORRENTI  
(importi in milioni di euro)

ENTRATE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	<b>256.138</b>	<b>269.152</b>	<b>274.567</b>	<b>276.982</b>	<b>2.415</b>
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	255.006	268.016	273.428	275.831	2.403
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.132	1.136	1.140	1.151	11
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>159.566</b>	<b>164.822</b>	<b>169.480</b>	<b>182.197</b>	<b>12.717</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	159.496	164.724	169.422	182.125	12.703
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	24	0	10	10
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	70	74	58	62	4
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>4.893</b>	<b>5.219</b>	<b>4.070</b>	<b>4.387</b>	<b>317</b>
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	73	89	85	78	-7
Redditi e proventi patrimoniali	178	192	218	216	-2
Poste correttive e compensative di spese correnti	3.101	3.718	2.707	2.944	237
Entrate non classificabili in altre voci	1.541	1.220	1.061	1.149	88
<b>TOTALE</b>	<b>420.597</b>	<b>439.193</b>	<b>448.118</b>	<b>463.565</b>	<b>15.447</b>

Fonte: Allegato tecnico

In particolare, sulla base delle modifiche apportate nella Nota di assestamento in esame, le **entrate contributive** sono state rideterminate in 276.982 milioni di euro e presentano un incremento di 2.415 milioni di euro (+0,9%) rispetto alle previsioni originarie 2024, come illustrato nella precedente tabella n. 10.

Nella tabella sotto riportata sono poste a confronto le entrate contributive esposte nella Nota di assestamento 2024, con quelle dei consuntivi riferiti agli anni 2022-2023 e delle previsioni 2024 precedentemente deliberate, distinte per tipologia di lavoratori.

TAB. N. 11 : DETTAGLIO ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private	163.657	173.006	181.588	179.903	-1.685
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche	60.586	62.324	60.196	62.024	1.828
Lavoratori autonomi	21.948	23.218	21.680	23.668	1.988
Lavoratori subordinati e liberi professionisti	9.947	10.604	11.103	11.387	284
<b>TOTALE</b>	<b>256.138</b>	<b>269.152</b>	<b>274.567</b>	<b>276.982</b>	<b>2.415</b>

Fonte: Allegato tecnico

Nell'Allegato tecnico<sup>28</sup> è specificato che "riguardo al numero medio dei contribuenti, nella nuova stima per il 2024 si è previsto un aumento del numero complessivo di lavoratori di circa 364 mila unità (+1,53%) rispetto al preventivo originario, da riferire principalmente ai Dipendenti Privati che

registrano un +2,19% (+344 mila lavoratori in valore assoluto), agli iscritti della Gestione Separata (+6,60%, +65 mila in termini assoluti) e ai dipendenti pubblici (+0,41%, +14 mila in termini assoluti). In controtendenza gli Autonomi risultano in diminuzione: -1,57%, -60 mila circa in valore assoluto. In generale l'andamento degli occupati risulta coerente con le previsioni del quadro macroeconomico".

Nell'Allegato tecnico<sup>29</sup> è, altresì, rappresentato che "per quasi tutte le gestioni, anche quelle non pensionistiche, a incidere all'aumento delle entrate sono gli effetti del quadro macroeconomico e al cambiamento delle basi di calcolo".

Le **entrate derivanti da trasferimenti correnti** sono state ricalcolate in 182.197 milioni di euro, a fronte dei 169.480 milioni di euro delle previsioni originarie 2024, con un aumento di 12.717 milioni di euro, riferibile quasi esclusivamente ai trasferimenti dal bilancio dello Stato<sup>30</sup>.

Le **entrate in conto capitale** sono state ricalcolate in 13.369 milioni di euro, a fronte dei 13.995 milioni di euro delle precedenti previsioni approvate, con un decremento di 626 milioni di euro, dovuto principalmente al minor ricorso a prestiti dallo Stato, con particolare riguardo alle anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni.

Per quanto attiene alle **uscite**, si osserva che le stesse ammontano complessivamente a 562.034 milioni di euro, a fronte dei 548.413 milioni di euro quantificati nelle previsioni originarie 2024, in aumento di 13.621 milioni di euro (+2,5%).

TAB. N. 12 : SINTESI DELLE USCITE CORRENTI  
(importi in milioni di euro)

USCITE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
				ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.373</b>	<b>2.475</b>	<b>2.583</b>	<b>2.794</b>	<b>2.888</b>	<b>94</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	3	4	4	0
Oneri per il personale in attività di servizio	1.639	1.682	1.751	1.929	1.988	59
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	731	790	829	861	897	36
<b>INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>382.156</b>	<b>403.533</b>	<b>428.710</b>	<b>449.014</b>	<b>460.352</b>	<b>11.338</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	359.843	380.718	398.063	424.689	422.233	-2.456
Trasferimenti passivi	4.438	3.500	3.441	3.594	3.612	18
Oneri finanziari	7	15	50	17	40	23
Oneri tributari	171	173	174	165	184	19
Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.893	18.114	26.127	18.660	32.901	14.241
Uscite non classificabili in altre voci	803	1.013	854	1.888	1.382	-506
<b>TRATTAMENTI DI QUIES., INTEGR. E SOSTIT.</b>	<b>243</b>	<b>234</b>	<b>233</b>	<b>275</b>	<b>260</b>	<b>-15</b>
Oneri per il personale in quiescenza	243	234	233	275	260	-15
<b>TOTALE</b>	<b>384.772</b>	<b>406.242</b>	<b>431.526</b>	<b>452.083</b>	<b>463.500</b>	<b>11.417</b>

Fonte: Allegato tecnico

29 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 19.

30 - Al riguardo, si rimanda a quanto illustrato al paragrafo 3.1 della presente Relazione.

In particolare, si osserva un incremento di 11.417 milioni di euro delle **uscite correnti**, nel complesso aggiornate in 463.500 milioni di euro, rispetto alle previsioni già approvate, pari a 452.083 milioni di euro (+2,5%).

Tra le uscite correnti, la posta **Uscite per prestazioni istituzionali**, collocata tra gli «Interventi diversi», è stata aggiornata in 422.233 milioni di euro, in decremento di 2.456 milioni di euro (-0,6%) rispetto alle previsioni originarie, determinato dalla diminuzione delle prestazioni pensionistiche e relativi assegni di accompagnamento, delle prestazioni di inclusione sociale, delle prestazioni in materia di sostegno alla famiglia e delle altre prestazioni, a fronte dell'incremento delle prestazioni a sostegno del reddito, come evidenziato nella successiva tabella n. 13.

**TAB. N. 13 : DETTAGLIO ANDAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>PENSIONI</b>					
Pensioni gestioni private	200.765	215.608	227.640	228.090	450
Pensioni gestioni pubbliche	82.490	88.536	95.862	93.800	-2.062
<b>Totale pensioni</b>	<b>283.254</b>	<b>304.145</b>	<b>323.502</b>	<b>321.891</b>	<b>-1.612</b>
<b>SOSTEGNO DEL REDDITO</b>					
Trattamenti di disoccupazione	11.536	13.099	12.562	14.447	1.885
Integrazioni salariali a carico Stato	712	351	714	759	45
Integrazioni salariali a carico Inps	856	649	1.420	1.390	-30
Bonus 200 euro (Art 32 DL 50/2022) e Bonus 150 euro (DL 144/2022)	8.391	554	0	0	0
Trattamenti di malattia	3.601	2.713	3.861	2.584	-1.277
Assegni straordinari fondi solidarietà	936	1.042	1.012	1.028	16
<b>Totale sostegno al reddito</b>	<b>26.033</b>	<b>18.408</b>	<b>19.569</b>	<b>20.210</b>	<b>640</b>
<b>INCLUSIONE SOCIALE</b>					
Assegni e pensioni sociali	5.222	5.781	6.291	6.432	141
Prestazioni di invalidità civile	20.535	21.619	23.487	22.919	-568
Reddito e pensione di cittadinanza	8.039	6.688	0	0	0
Assegni di inclusione (DL 48/2023)	0	0	5.533	5.533	0
Supporto per la formazione (DL 48/2023)	0	16	1.395	1.395	0
<b>Totale inclusione sociale</b>	<b>33.796</b>	<b>34.104</b>	<b>36.706</b>	<b>36.280</b>	<b>-426</b>
<b>FAMIGLIA</b>					
Assegni al nucleo familiare	3.446	578	1.388	568	-820
Assegno Unico - D.Lgs 230/2021	12.853	18.246	20.889	20.892	3
Trattamenti di maternità	2.604	2.539	2.797	2.874	77
Assegni di natalità	281	2	0	0	0
Rette di asili nido ordinarie	546	654	563	803	240
Congedi parentali ordinari	1.511	1.828	1.708	1.803	95
<b>Totale famiglia</b>	<b>21.242</b>	<b>23.847</b>	<b>27.345</b>	<b>26.941</b>	<b>-404</b>
<b>ALTRE PRESTAZIONI</b>					
TFS/TFR dipendenti pubblici	8.781	9.707	9.499	9.383	-116
TFR dipendenti privati	6.521	6.878	6.961	6.473	-488
TFR fondo di garanzia	512	480	545	482	-63
Prestazioni creditizie e sociali	452	450	549	550	1
Altro	128	44	13	23	10
<b>Totale altre prestazioni</b>	<b>16.394</b>	<b>17.559</b>	<b>17.567</b>	<b>16.911</b>	<b>-654</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>380.718</b>	<b>398.063</b>	<b>424.689</b>	<b>422.233</b>	<b>-2.456</b>

Fonte: Allegato tecnico

Nell'Allegato tecnico<sup>31</sup> è specificato che *"il numero delle pensioni risulta sostanzialmente stabile nelle due previsioni (+0,01%), con effetti contrapposti delle gestioni: si osservano incrementi negli assegni e pensioni sociali (+25 mila in valore assoluto corrispondente ad un incremento relativo di +2,92%), nella gestione degli Autonomi (+22 mila, +0,48%) e Gestione Separata (+3 mila, +0,53%), mentre risultano in diminuzione le gestioni dei dipendenti privati (-42 mila, -0,50%), e Dipendenti Pubblici (-5 mila, -0,17%)"*.

Nell'Allegato tecnico<sup>32</sup> è, ulteriormente, rappresentato che rispetto al preventivo originario, nel preventivo assestato 2024 per le gestioni pensionistiche *"la spesa per prestazioni complessive risulta in riduzione -1.472 mln di euro (-0,45%). Le variazioni negative sono dipese essenzialmente dalla minore perequazione applicata (5,4% contro 5,6% del preventivo originario) e dall'anticipo del conguaglio di perequazione dello 0,8% che il DL 145/2023 ha spostato a dicembre 2023. Le variazioni positive sono da imputare alle variazioni delle basi di calcolo (205 mln, +0,06%) e ad altre cause (542 mln, +0,16%)"*. Per le gestioni non pensionistiche il *"minor importo di 984 mln di euro in termini complessivi (-1,04% rispetto al 2024 originario)"* è *"principalmente dovuto alla diminuzione delle Prestazioni Temporanee e degli Invalidi Civili"*.

Nell'Allegato tecnico<sup>33</sup> è riportata la successiva tabella che espone il «Confronto tra le uscite per prestazioni istituzionali distinte tra quote a carico delle Gestioni e quote a carico dello Stato (GIAS)».

**TAB. N. 14 : Confronto tra le uscite per prestazioni istituzionali distinte tra quote a carico delle Gestioni e quote a carico dello Stato (GIAS)**

(valori di competenza finanziaria in milioni di euro)

	Quote a carico delle Gestioni	Quote a carico della GIAS (*)	Totale
Preventivo originario 2024	311.687	113.002	424.689
In % del totale	73,4%	26,6%	
Preventivo assestato 2024	310.570	111.663	422.233
In % del totale	73,6%	26,4%	

(\*) non sono compresi i trasferimenti passivi della GIAS verso altre gestioni

Tra le altre categorie comprese negli «Interventi diversi», si evidenzia l'incremento di 14.241 milioni di euro delle **Poste correttive e compensative di entrate correnti** che, come specificato nell'Allegato tecnico<sup>34</sup>, è dovuto principalmente *"alla proroga della riduzione del cuneo contributivo a carico dei lavoratori dipendenti ai sensi dell'art. 1, comma 15, legge 30 dicembre 2023, n. 213 (importo stimato in 15.688 mln -2.153*

31 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 16.

32 - Cfr. Allegato tecnico alle pagine 20 e 22 (in argomento, cfr. anche quanto riportato alla pagina 68).

33 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 15.

34 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 69.

*mln nel preventivo 2024)”, nonché “all’introduzione di una decontribuzione a favore delle lavoratrici madri ai sensi dell’art. 1, commi 180-182, legge 30 dicembre 2023, n. 213 (importo stimato in 747,1 mln)”.*

Le **uscite in conto capitale** sono state ricalcolate in 10.364 milioni di euro, a fronte dei 10.874 milioni di euro delle precedenti previsioni approvate, con una diminuzione di 510 milioni di euro (al riguardo, *cfr.* quanto illustrato per le entrate in conto capitale con riferimento alle anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni).

## 5.2. La gestione finanziaria di cassa

TAB. N. 15/A : GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
<b>RISCOSSIONI</b> (al netto delle Anticipazioni di cassa dello Stato)	<b>500.077</b>	<b>522.754</b>	<b>532.984</b>	<b>554.840</b>	<b>21.856</b>
di parte corrente	407.774	427.058	435.649	454.731	19.082
di cui					
Trasferimenti dal Bilancio dello Stato per il finanziamento della GIAS e della gestione degli invalidi civili	154.745	160.376	165.711	183.542	17.831
in conto capitale (al netto delle Anticipazioni di cassa dello Stato)	16.887	12.652	11.909	12.041	132
per partite di giro	75.416	83.044	85.426	88.068	2.642
<b>PAGAMENTI</b>	<b>505.972</b>	<b>525.084</b>	<b>550.296</b>	<b>564.328</b>	<b>14.031</b>
di parte corrente	405.519	430.682	452.280	463.208	10.928
in conto capitale	25.850	12.483	13.241	13.597	356
per partite di giro	74.602	81.919	84.776	87.522	2.746
<b>DISAVANZO DI CASSA</b>	<b>-5.895</b>	<b>-2.329</b>	<b>-17.313</b>	<b>-9.487</b>	<b>7.826</b>
di parte corrente	2.254	-3.624	-16.631	-8.477	8.154
in conto capitale	-8.963	169	-1.332	-1.556	-224
per partite di giro	813	1.125	650	546	-104
<b>ANTICIPAZIONI DI CASSA DELLO STATO</b> (anticipazioni Tesoreria e anticipazioni ex art. 35 L. n. 448/1998)	<b>15.327</b>	<b>1.327</b>	<b>2.086</b>	<b>1.327</b>	<b>-759</b>
<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.432</b>	<b>-1.002</b>	<b>-15.227</b>	<b>-8.160</b>	<b>7.067</b>

Fonte: Allegato tecnico

Nella Nota di assestamento in esame, la **gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2024, al lordo dei trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato (183.542 milioni di euro) ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali (1.327 milioni di euro; 2.086 milioni di euro nel preventivo originario 2024), è rappresentata da 554.840 milioni di euro di riscossioni (532.984 milioni di euro nel preventivo originario 2024) e da 564.328 milioni di euro di pagamenti (550.296 milioni di euro nel preventivo originario 2024), con un disavanzo di cassa che si attesta a 9.487 milioni di euro (17.313 milioni di euro di disavanzo nel preventivo originario 2024).

Tenuto conto delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, la gestione finanziaria di cassa complessiva evidenzia

una riduzione delle disponibilità liquide nella misura di 8.160 milioni di euro, rispetto alla diminuzione di 15.227 milioni di euro stimata nel preventivo originario 2024.

**TAB. N. 15/B : PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI DI CASSA**  
(art. 13, comma 1, legge n. 243/2012)  
(importi in milioni di euro)

Saldo di cassa iniziale (all'1.1.2024)	39.944
Riscossioni previste (al 31.12.2024)	556.167
Pagamenti previsti (al 31.12.2024)	564.328
<b>Saldo di cassa presunto finale (al 31.12.2023)</b>	<b>31.784</b>

Fonte: Allegato tecnico

### 5.3. La situazione amministrativa

La **situazione amministrativa** registra un **avanzo presunto al 31 dicembre 2024 pari a 123.561 milioni di euro**, rispetto all'avanzo di 117.399 milioni di euro stimato nel preventivo 2024 originario, ed è costituita come rappresentato nella seguente tabella n. 16:

**TAB. N. 16: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**  
(importi in milioni di euro)

Fondo di cassa all'1.01.2024	39.944
Riscossioni 2024	556.167
Pagamenti 2024	564.328
<b>Fondo di cassa al 31.12.2024</b>	<b>31.784</b>
Residui attivi presunti al 31.12.2024	185.755
Residui passivi presunti al 31.12.2024*	93.978
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2024</b>	<b>123.561</b>

  

<b>Parte non disponibile</b>	<b>25.520</b>
per trattamento di fine rapporto	1.774
per accantonamento a fondi per rischi ed oneri	23.746
<b>Parte disponibile</b>	<b>98.041</b>

Fonte: Allegato tecnico

(\*) L'importo dei residui passivi presente in tabella diverge da quello riportato in tabella n. 5 in quanto nettizzato degli importi presenti nelle voci: Depositi cauzionali, Debiti v/aziende per depositi, Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici, Debiti diversi, Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2, Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti e Debito per le anticipazioni ricevute per l'erogazione delle prestazioni di lavoro occasionale da Libretto di famiglia e da Contratto di Lavoro Occasionale - art. 54-bis D.L. n. 50/2017

**Fermo restando quanto già osservato in occasione del Bilancio di previsione 2024, per quanto riguarda la quantificazione della parte non disponibile dell'avanzo di amministrazione, stimata pari a 25.520 milioni di euro, il Collegio rinnova l'invito all'Istituto, formulato da ultimo nella propria Relazione al Rendiconto per l'anno 2023, a procedere alla puntuale ricognizione delle voci che devono essere prudenzialmente ricomprese nella parte vincolata dell'avanzo, come quelle riguardanti impegni previsti legislativamente con un vincolo di destinazione specifico.**

La tabella seguente riporta l'andamento dei residui nel corso dei diversi esercizi finanziari.

**TAB. N. 17 : ANDAMENTO DEI RESIDUI**  
(importi in milioni di euro)

Residui	2021	2022 (**)	2023	2024	
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni originarie	Previsioni assestate
<b>Attivi</b>	<b>156.213</b>	<b>168.551</b>	<b>176.817</b>	<b>196.196</b>	<b>185.755</b>
di cui					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	117.059	123.706	127.160	141.362	137.425
Percentuale sul totale dei residui attivi	74,9%	73,4%	71,9%	72,1%	74,0%
<b>Passivi</b>	<b>99.069</b>	<b>97.810</b>	<b>96.271</b>	<b>94.129</b>	<b>93.978</b>

Fonte: Dati contenuti nell'Allegato tecnico

(\*\*) Le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, tengono conto dell'acquisizione nella contabilità dell'Istituto delle poste derivanti dal bilancio di chiusura al 30 giugno 2022 della gestione sostitutiva AGO dell'INPGI, trasferita all'INPS ai sensi dell'art. 1, commi 103 e seguenti, della legge n. 234/2021 effettuata convenzionalmente al 1° gennaio 2022

## 6. Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento (di parte corrente e in c/capitale) risultano complessivamente pari a 4.999 milioni di euro, con un incremento di 3 milioni di euro (pari a +0,1%), rispetto al preventivo originario 2024.

Nella Nota di assestamento in esame, come precisato nell'Allegato tecnico<sup>35</sup>, *"i dati del bilancio preventivo originario 2024 sono comprensivi delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, entro la data di predisposizione del presente documento di bilancio"*.

Si fa riferimento, in particolare, all'informativa resa agli Organi dell'Istituto con nota del Direttore generale n. 111806 del 22/05/2024 (cfr. verbale n. 20/2024)<sup>36</sup>. La seguente tabella n. 18 riporta i capitoli di bilancio interessati alle suddette variazioni compensative, disposte nell'ambito della UPB 5.

TAB. N. 18 - RIEPILOGO VARIAZIONI COMPENSATIVE NELL'AMBITO DELLA UPB 5  
(importi in euro)

CAPITOLI	Preventivo 2024	Nota DG n. 111806 del 22/05/2024	TOTALE (Preventivo 2024 aggiornato)
5U1104012 * Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	26.194.069,48	5.000.000,00	31.194.069,48
5U1104013 * Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.917.825,65	2.000.000,00	14.917.825,65
5U1104014 * Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ai uffici	91.150.000,00	1.000.000,00	92.150.000,00
5U1104016 * Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	7.710.000,00	-1.000.000,00	6.710.000,00
5U1104050 * Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software	305.060.700,00	-7.000.000,00	298.060.700,00

Fonte: Elaborazioni del Collegio su dati INPS

N.B.: Variazioni su capitoli di natura non obbligatoria (\*)

Nelle successive tabelle nn. 19 e 20 sono sintetizzati i valori stanziati nella Nota di assestamento 2024 delle spese di funzionamento totali, nonché il dettaglio delle spese di funzionamento correnti, con il confronto (differenza) rispetto alle precedenti previsioni aggiornate con i valori riportati nella tabella precedente<sup>37</sup>.

In particolare, le **spese correnti** sono previste per 4.126 milioni di euro, con un incremento di 90 milioni di euro, rispetto ai 4.036 milioni di euro delle precedenti previsioni; le spese obbligatorie sono pari a 3.210 milioni di euro e presentano, rispetto alle precedenti previsioni, un incremento di 68 milioni di euro (pari a +2,2%), mentre quelle non obbligatorie sono pari

35 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 35.

36 - Si fa presente che in data 07/08/2024 è pervenuta al Collegio la nota prot. n. 134577, con la quale il Direttore generale vicario ha fornito agli Organi dell'Istituto una informativa concernente una variazione compensativa tra capitoli facenti parte della medesima UPB del bilancio preventivo 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto. Come specificato nella citata nota, la variazione compensativa "è assorbita dall'impostazione degli stanziamenti iscritti nella nota di assestamento di bilancio 2024 in corso di approvazione".

37 - Cfr. il paragrafo «Spese di funzionamento dell'Ente» riportato nell'Allegato tecnico da pagina 35 a pagina 66.

a 916 milioni di euro con un incremento di 22 milioni di euro (pari a +2,5%).  
Le **spese in conto capitale** sono pari a 873 milioni di euro, rispetto ai 960 milioni di euro delle precedenti previsioni, con un decremento di 87 milioni di euro (-9,1%).

**TAB. N. 19 : SINTESI TOTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO**  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie	
			ORIGINARIE	ASSESTATE	in valore assoluto	percentuali
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>3.698</b>	<b>3.646</b>	<b>4.036</b>	<b>4.126</b>	<b>90</b>	<b>2,2%</b>
Parte obbligatoria	2.957	2.853	3.142	3.210	68	2,2%
Parte non obbligatoria	741	793	894	916	22	2,5%
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>419</b>	<b>441</b>	<b>960</b>	<b>873</b>	<b>-87</b>	<b>-9,1%</b>
Parte obbligatoria	166	194	303	367	64	21,1%
Parte non obbligatoria	253	247	657	506	-151	-23,0%
<b>TOTALE</b>	<b>4.117</b>	<b>4.087</b>	<b>4.996</b>	<b>4.999</b>	<b>3</b>	<b>0,1%</b>
Parte obbligatoria	3.123	3.047	3.445	3.577	132	3,8%
Parte non obbligatoria	994	1.040	1.551	1.422	-129	-8,3%

Fonte: Allegato tecnico

**TAB. N. 20 : SPESE DI FUNZIONAMENTO DI PARTE CORRENTE**  
(importi in milioni di euro)

TITOLO I	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONI 2024		Differenze Previsioni 2024 Assestate su Previsioni 2024 Originarie	
			ORIGINARIE	ASSESTATE	in valore assoluto	percentuali
<b>Cat. 1 - Uscite per gli Organi dell'Ente</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Parte obbligatoria	3	3	3	3	0	0,0%
Parte non obbligatoria	0	0	1	1	0	0,0%
<b>Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio</b>	<b>1.682</b>	<b>1.751</b>	<b>1.929</b>	<b>1.988</b>	<b>59</b>	<b>3,1%</b>
Parte obbligatoria	1.650	1.718	1.895	1.954	59	3,1%
Parte non obbligatoria	32	33	34	34	0	0,0%
<b>Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza</b>	<b>234</b>	<b>233</b>	<b>275</b>	<b>260</b>	<b>-15</b>	<b>-5,5%</b>
Parte obbligatoria	234	233	275	260	-15	-5,5%
Parte non obbligatoria	0	0	0	0	0	---
<b>Cat. 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</b>	<b>789</b>	<b>828</b>	<b>860</b>	<b>896</b>	<b>36</b>	<b>4,2%</b>
Parte obbligatoria	182	164	93	117	24	25,8%
Parte non obbligatoria	607	664	767	779	12	1,6%
<b>Catt. 6 e 8 : Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari) (a)</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Parte obbligatoria	15	15	14	14	0	0,0%
Parte non obbligatoria	19	19	21	21	0	0,0%
<b>Cat. 10 - Altre spese di funzionamento (Spese non classificabili in altre voci)</b>	<b>956</b>	<b>797</b>	<b>933</b>	<b>943</b>	<b>10</b>	<b>1,1%</b>
Parte obbligatoria	872	720	862	861	-1	-0,1%
Parte non obbligatoria	83	77	71	82	11	15,5%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.698</b>	<b>3.646</b>	<b>4.036</b>	<b>4.126</b>	<b>90</b>	<b>2,2%</b>
Parte obbligatoria	2.957	2.853	3.142	3.210	68	2,2%
Parte non obbligatoria	741	793	894	916	22	2,5%

Fonte: Allegato tecnico

(a) I Trasferimenti passivi sono al netto dei versamenti al bilancio dello Stato

Le principali variazioni delle spese di funzionamento, in valore assoluto, rispetto alle precedenti previsioni (comprehensive delle variazioni compensative) sono evidenziate nell'Allegato tecnico<sup>38</sup> con le relative motivazioni.

Con riferimento al «Piano degli acquisti», allegato 1 alla Relazione del Direttore generale, nell'Allegato tecnico<sup>39</sup> è specificato che, nel rispetto delle previsioni dell'art. 28, comma 6, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, *"sono indicati i contratti pluriennali stipulati e da stipulare, con evidenza delle spese non continuative e non ricorrenti e con esclusione delle spese continuative e ricorrenti, tra le quali sono annoverati i fitti passivi"*.

L'allegato 2 alla Relazione del Direttore generale riporta i dati delle spese di funzionamento secondo l'ordine dei relativi capitoli di spesa.

38 - Cfr. Allegato tecnico alle pagine da 44 a 66.

39 - Cfr. Allegato tecnico a pagina 37.

## **7. Le misure di contenimento delle spese**

Per quanto riguarda la quantificazione del tetto di spesa da applicare esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi, ai sensi delle disposizioni di contenimento delle spese di funzionamento introdotte dall'art. 1, commi da 590 a 613, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, si rinvia a quanto riportato nei verbali nn. 6, 13, 24 e 28 del 2020 e nelle relazioni del Collegio alla Nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2020 (allegato "A" al verbale n. 31/2020), al Bilancio preventivo per l'anno 2021 (allegato "A" al verbale n. 43/2020) ed al Rendiconto generale per l'anno 2020 (allegato "A" al verbale n. 23/2021).

Con particolare riferimento ai trasferimenti al bilancio dello Stato, l'Allegato tecnico riporta sia il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019, che il versamento relativo alle altre disposizioni tuttora vigenti, raggruppati per capitolo e per norma di applicazione.

Sotto il profilo finanziario, **l'ammontare complessivo del versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2024 è previsto pari a 743.129.444,14 euro.**

L'importo dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 è pari ad 681.335.188,97 euro, cui vanno aggiunti gli importi relativi alle disposizioni ancora vigenti (art. 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; art. 6, commi 1 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) per complessivi 61.794.255,17 euro.

La seguente tabella n. 21 riporta il quadro di sintesi dei versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

TAB. N. 21 : SINTESI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE (importi in euro)

Descrizione		Assestato 2024 (Importo dovuto nel 2018)
<b>Riepilogo versamenti al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A</b>		
<b>CAPITOLO 8U1206024</b>		
art. 61, comma 1, legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per gli organi collegiali	528.377,24
art. 61, comma 2, legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500,00
art. 61, comma 5, legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità, ecc.	575.145,13
<b>Sub Totale: decreto-legge n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008</b>		<b>1.206.022,37</b>
art. 6, comma 3, legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	60.481,26
art. 6, comma 7, legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.604,69
art. 6, comma 8, legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, ecc.	1.498.198,37
art. 6, comma 12, legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.213,12
art. 6, comma 13, legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851,08
<b>Sub Totale: decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010</b>		<b>12.642.348,52</b>
art. 4, comma 66, legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000,00
art. 21, comma 8, legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000,00
art. 4, comma 77, legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000,00
art. 8, comma 3, legge n. 135/2012 (D.L. n. 95/2012)	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878,72
art. 1, comma 108, legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000,00
art. 8, comma 4, lett. c) e art. 50, c. 3, D.L. n. 66/2014	Ulteriori riduzioni di spesa per consumi intermedi	45.258.939,36
art. 1, comma 305, legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000,00
art. 1, comma 307, legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000,00
art. 6, comma 2, legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione commissioni servizi pagamento prestazioni pensionistiche	13.700.000,00
art. 1, comma 608, legge n. 208/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione compensi ai professionisti legali	40.810.000,00
<b>Sub Totale</b>		<b>667.486.818,08</b>
<b>Totale capitolo 8U1206024</b>		<b>681.335.188,97</b>
<b>Importo totale da versare ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019</b>		<b>681.335.188,97</b>
<b>CAPITOLO 8U1206024</b>		
art. 1, comma 11, legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 6, comma 14, legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.261,62
<b>Totale capitolo 8U1206024</b>		<b>121.261,62</b>
<b>CAPITOLO 8U1206025</b>		
art. 6, comma 1, legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	67.425,55
<b>Totale capitolo 8U1206025</b>		<b>67.425,55</b>
<b>CAPITOLO 8U1206027</b>		
art. 67, commi 5 e 6, legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568,00
<b>Totale capitolo 8U1206027</b>		<b>61.605.568,00</b>
<b>Importo totale ulteriori disposizioni ancora vigenti (art. 6, commi 1 e 14, legge n. 122/2010 e art. 67, comma 6, legge n. 133/2008)</b>		<b>61.794.255,17</b>
<b>TOTALE GENERALE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO</b>		<b>743.129.444,14</b>

Fonte: Dati contenuti nell'Allegato tecnico

E' esposto, separatamente, anche il versamento al bilancio dello Stato per la disposizione di cui all'art. 1, comma 306, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come integrato dall'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito dalla legge 17 luglio 2015, n. 109, riferita all'indisponibilità dell'importo di 54,846 milioni di euro delle "entrate per interessi attivi, al netto dell'imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662".

Per quanto riguarda la misura di contenimento di cui al comma 591, dell'art. 1, della legge n. 160/2019, a partire dall'esercizio 2020 il tetto di

spesa da applicare esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi (escludendo quelle di natura informatica e assumendo a riferimento i valori impegnati nel triennio 2016-2018) è stato quantificato nella misura di 396.140.146,88 euro.

Come riportato nell'Allegato tecnico<sup>40</sup>, negli esercizi dal 2020 al 2022 il suddetto limite è stato rimodulato, con specifici interventi normativi, incrementando lo stanziamento potenziale. I margini di spesa così creati sono stati solo parzialmente utilizzati dall'Istituto.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, nell'Allegato tecnico è evidenziato che *"si è tenuto conto delle modifiche apportate al livello di spesa autorizzabile per effetto della circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022, avente ad oggetto «Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023», che – nel prendere atto delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati – ha reputato opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata L. n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.: escludendo quindi come per il 2022 il valore medio per il triennio della spesa relativa ai capitoli interessati, 5U1104012 «Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici» pari a 26,2 mln e 5U1104013 «Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici» pari a 12,9 mln»"*; il limite di spesa si è attestato sul valore di 357.028.251,75 euro.

Relativamente all'esercizio 2024, la circolare MEF-RGS n. 29 del 3 novembre 2023 ha confermato *"anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici"*, ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola; pertanto, il limite di spesa per il triennio è determinato sullo stesso valore dell'esercizio 2023, pari a **357.028.251,75 euro**, al netto dei consumi energetici.

L'Amministrazione specifica che *"è stata effettuata un'attenta analisi degli stanziamenti dei capitoli in questione volta a soddisfare le esigenze di incremento dei fabbisogni, correlate a specifiche occorrenze, attraverso la contestuale riduzione delle risorse che sono risultate comprimibili anche mediante il realizzo di ribassi in sede di aggiudicazione delle procedure di gara"*.

Come stabilito dal comma 597 della citata legge di bilancio 2020, nell'Allegato tecnico sono indicate, in uno specifico paragrafo, le modalità attuative delle disposizioni recate dai commi 590 e seguenti, nonché una

40 - Cfr. Allegato tecnico alle pagine 40 e seguenti.

serie di prospetti che espongono la media degli impegni assunti nel triennio 2016-2018 e lo stanziamento proposto per il bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2024, con evidenza dello scostamento in confronto alle poste del precedente preventivo 2024, assumendo a riferimento l'assetto del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

In relazione alle diverse classi di spesa, la variazione degli oneri di funzionamento presenta, nel complesso, un incremento di 3.084 milioni di euro (+0,1%) rispetto ai valori del precedente Bilancio preventivo 2024.

Con riferimento all'aggregato relativo alle «Spese per acquisto di beni e servizi» di cui al D.P.R. n. 132/2013, su cui ricadono gli effetti delle disposizioni richiamate in precedenza recate dalla legge di bilancio n. 160/2019, nell'Allegato tecnico è precisato che *"la previsione delle spese del comparto, al netto dei consumi energetici rappresentati a margine, risulta pari a 361.111.018,61 euro; tuttavia, va considerato che nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli sono presenti somme correlate a specifici contributi in entrata riferiti nella fattispecie sia ai progetti del PNRR in corso di realizzazione sia alla normativa di recente emanazione in materia di disabilità di cui al Dlgs 62/2024, che devono essere neutralizzati ai fini della verifica del rispetto del tetto di spesa come sopra individuato.*

*Pertanto, procedendo ad escludere dalla spesa complessiva di 361.111.018,61 euro l'importo di 1.600.000,00 euro relativo ai progetti con finanziamenti PNRR in materia di comunicazione e formazione e l'importo di 2.483.256,00 euro il cui finanziamento è previsto dall'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 62/2024 (di cui euro 2.086.769,00 per la gestione delle procedure concorsuali ed euro 396.487,00 per le spese di funzionamento), si perviene ad un totale di 357.027.762,61 euro, inferiore di 489,14 euro rispetto al tetto di spesa".*

Ciò posto, si riporta di seguito la tabella di confronto con il tetto di spesa per acquisto di beni e servizi, al netto dei consumi energetici, individuato per il 2024 pari a 357.028.251,75 euro. L'ammontare della spesa prevista per il medesimo comparto nella Nota di assestamento al bilancio di previsione 2024 in esame è pari a 357.027.762,61 euro, al netto delle spese per progetti PNRR e delle risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento (art. 9, comma 7, del D.lgs. n. 62/2024).

Tetto di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019	396.140.146,88
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa (Circolare MEF n. 29/2023)	-39.111.895,13
<b>Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi al netto dei consumi energetici per l'anno 2024</b>	<b>357.028.251,75</b>
Spesa per acquisto beni e servizi Assestato 2024	407.222.913,74
Spesa per consumi energetici Assestato 2024 esclusa dal computo del tetto di spesa (cap. 5U1104012 e cap. 5U1104013)	-46.111.895,13
<b>Spesa per acquisto beni e servizi Assestato 2024 al netto dei consumi energetici</b>	<b>361.111.018,61</b>
Stanziamiento riferito a progetti PNRR da neutralizzare (capitolo 5U1104058)	-300.000,00
Stanziamiento riferito a progetti PNRR da neutralizzare (capitolo 8U1104062)	-1.300.000,00
Risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento (art. 9, comma 7, del D.Lgs. n. 62/2024)	-2.483.256,00
<b>Spesa per acquisto beni e servizi assestato 2024 al netto incremento spese per progetti PNRR</b>	<b>357.027.762,61</b>
<b>Differenza</b>	<b>489,14</b>

Fonte: Dati riportati nell'Allegato tecnico

***Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 fissato per l'anno 2024 in 357.028.251,75 euro, tenuto conto che le spese previste, nell'ambito del medesimo aggregato, al netto delle spese per progetti PNRR e delle risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento (art. 9, comma 7, del D.lgs. n. 62/2024), risultano pari a 357.027.762,61 euro.***

## 8. Considerazioni finali

Sulla base di quanto evidenziato nelle pagine precedenti della presente Relazione, la Nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio finanziario 2024 prevede i risultati differenziali di bilancio al 31 dicembre 2024 illustrati nella successiva tabella.

Tali risultati sono messi a raffronto con i dati dei consuntivi per gli esercizi 2022 e 2023, nonché con quelli relativi alle previsioni originarie per l'esercizio 2024.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	ANNO 2024		
			Previsioni Originarie	Previsioni Assestate	Differenze
(importi in milioni di euro)					
differenziale di cassa *	-160.640	-162.706	-183.023	-193.029	-10.006
avanzo/disavanzo economico di esercizio	7.146	2.063	-9.250	-9.210	40
avanzo/disavanzo finanziario di competenza	23.554	12.188	-844	3.070	3.914
avanzo di amministrazione	111.688	120.491	117.399	123.561	6.162
situazione patrimoniale netta	23.221	29.784	16.288	25.074	8.786

\* Tali importi sono al netto dei trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento della GIAS e della gestione invalidi civili (che per il 2024 sono complessivamente pari a 183.542 milioni di euro)

**Con riferimento ai saldi di bilancio esposti nella precedente tabella, il Collegio conferma le considerazioni formulate nelle recenti Relazioni ai documenti di bilancio, in ordine al carattere temporaneo, sul piano contabile, del presunto avanzo di amministrazione, stimato per l'anno 2024 in 123.561 milioni di euro.**

**Si rammenta, infatti, che al risultato di amministrazione contribuisce un ammontare di residui attivi, stimato pari a 185.755 milioni di euro, di cui 137.425 milioni di euro derivanti da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti, per i quali permane una situazione di incertezza rispetto al grado di esigibilità.**

**Quanto precede, anche considerato che tale ammontare include le quote di importo residuo fino a 5.000 euro ex art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, solo parzialmente eliminate nel corso dell'esercizio 2023 e, per le quali, come specificato dal Direttore centrale entrate in occasione dell'individuazione delle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al documento contabile in esame, l'Istituto ritiene di completare nel corrente anno 2024 "l'operazione di adeguamento delle scritture contabili, previa verifica di congruità tra importi discaricati**

***dall'Agente della Riscossione ed importi residui risultanti dagli archivi gestionali".***

***Va, inoltre, evidenziato che il suddetto ammontare dei residui attivi comprende anche i crediti contributivi fino a 1.000 euro, di cui all'art. 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per i quali, come rappresentato dall'Istituto, sono in corso di trasmissione i provvedimenti telematici di discarico da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione.***

***Permangono, altresì, situazioni di partite pregresse non ancora definite, come, ad esempio, i residui attivi riportati in bilancio al capitolo 2E1206003 «valori capitali per copertura di trattamenti pensionistici già erogati da fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti», previsti per 4.768 milioni di euro, in continua crescita.***

***Infine, anche la situazione del capitolo 2E1309001 «recupero di prestazioni pensionistiche», che alla fine dell'esercizio presenta un residuo attivo presunto di 4.671 milioni di euro, dovrà essere attentamente monitorata dall'Istituto al fine di verificarne l'effettiva esigibilità e l'adequatezza del relativo fondo di svalutazione.***

***Ciò posto, il Collegio raccomanda ancora una volta di porre in essere tutte le iniziative utili e necessarie per accertare l'effettiva esistenza dei crediti costituenti i residui attivi, anche al fine di superare il più volte rilevato disallineamento tra la situazione patrimoniale, nella quale tali crediti sono indicati al netto del fondo di svalutazione, e quella amministrativa che, invece, rileva l'importo dei residui attivi così come risultanti dalle scritture contabili.***

***D'altro canto, va rappresentato che, sul fronte dei residui passivi, il debito nei confronti dello Stato per anticipazioni di Tesoreria, pari a 18.855 milioni di euro, tiene conto della riduzione, per il 2024 in misura pari a 4.500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 1, commi 634-635, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.***

***Il Collegio non può, inoltre, non osservare che continuano a sussistere fattori erosivi di carattere strutturale, atteso il peggioramento rispetto all'esercizio precedente del risultato patrimoniale di 4.710 milioni di euro, in gran parte determinato dal risultato economico d'esercizio negativo (-9.210 milioni di euro), nonostante il citato ripiano del debito nei confronti dello Stato per anticipazioni di Tesoreria.***



Premesso ciò, **nel confermare le osservazioni e le raccomandazioni** richiamate nella presente Relazione e le considerazioni finali formulate in occasione del Preventivo 2024, il Collegio **non ravvisa elementi ostativi all'ulteriore corso per l'approvazione della «Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024».**

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Letteria Dinaro

Roberto Alessandrini

Giovanni Ciuffarella

Tatiana Esposito

Angelo Marano

Anita Pisarro